

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito

**all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015
Comune di Fara Gera d'Adda (BG)**

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo.

Premessa

L'art. 40 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., al comma 3-sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le Pubbliche Amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione degli Organi di Controllo di cui all'art. 40 bis, c. 1 stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa, valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore , servizio finanziario) ai sensi dell'art. 40 bis, c. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

- a) Contratti integrativi normativi (cd. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di lavoro);
- b) Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL, ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata integrativa annuale);
- c) Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

In data 22.12.2015 la Delegazione trattante, ha concordato la pre-intesa relativa alla Contrattazione Decentrata integrativa 2015(solo parte economica), confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il CCDI vigente ed assegnando le risorse decentrate disponibili del fondo costituito sulla base del bilancio di previsione.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella Circolare R.G.S. n. 25 del 19.07.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione " parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), pertanto è redatta la presente Relazione illustrativa e tecnico finanziaria, a corredo della Contrattazione Decentrata Integrativa concordata tra le delegazioni trattanti in data 22.12.2015 (solo parte economica).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Accordo contrattazione decentrata integrativa 2015 ipotesi definita in Data 22.12.2015
------------------------	---

Periodo temporale di vigenza (economica)		01.01.2015 - 31.12.2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente : Segretario Comunale Componenti : Responsabile Servizio finanziario-tributi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, RSU Organizzazioni firmatarie (elenco sigle) : FP-CGIL, CISL-FP, RSU
Soggetti destinatari		Altro personale non Responsabile dei Servizi
Materie trattate dal contratto integrativi (descrizione sintetica)		Descrizione/Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015: a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica alla acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti Nel caso il Revisore effettui dei rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda, da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in quanto trattasi di Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009. Questo Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. ha approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali e del sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (delibera n. 28 GC del 17.04.2013).
		Il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 31 del 26.03.2014 per il triennio 2014.2016.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs.n. 33 del 14.03.2013 per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance non è stata redatta e pertanto neanche validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in quanto trattasi di Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009	
Eventuali osservazioni :		

Illustrazione dell'articolato del contratto. Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2001, in base

- al Contratto Decentrato Integrativo (CCDI) vigente, la delegazione trattante nella seduta del 22.12.2015
- Ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate anno 2015 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in € 108.857,65 in conformità alla normativa di settore e nazionale vigente
- Ha riconfermato integralmente gli istituti contrattuali approvati con il Contratto Integrativo 2014; l'art. 24 prevede per la prima volta la disciplina relativa alle prestazioni previdenziali ed assistenziali per il personale dell'area vigilanza finanziate con una quota delle risorse derivanti dal comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 295/1992 anche se la somma destinata non rientra nel fondo risorse decentrate;

	Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.	
1	RISORSE STABILI	
1.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI art.31, comma 2 del CCNL 22.01.2004.	€ 112.610,32
1.b	Riduzione cessati anno 2012 (L. 122/2010)	- € 1.282,58
1.c	Riduzione cessati anno 2014 (L. 122/2010)	- € 2.660,73
1.d	Quota congelata a seguito di nomina di posizioni organizzative	- € 6.700,00
	Totale risorse stabili	€ 101.967,01
2	RISORSE VARIABILI	
2.a	Risorse che si prevedono di integrare con l'attuazione dell'art. 43, commi 1,2,3 della legge 449/97 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione). <i>Modif art.4, commi 3 e 4 CCNL 5.10.2001.</i>	€
2.b	Quota delle risorse previste in applicazione dell'art. 43, comma 5, legge 449/97 (risparmio del 2% delle spese correnti non obbligatorie).	€
2.c	Risparmi derivanti dal fondo dello straordinario del 2014 non dovuti ad una riduzione stabile dello stesso fondo	€ 1.759,79
2.d	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute all'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti ed alla costituzione di nuovi servizi.	€
2.e	Risorse derivanti dall' integrazione dello 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art. 15, comma 3, CCNL 1.4.1999).	€
2.f	Risorse derivanti da eventuali rimborsi delle spese di notificazione degli atti dell'amministrazione finanziaria destinate al personale.	€
2.g	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale (D.Lgs 163/06, L 446/97, ecc.).	€ 2.700,24

2.h	Risorse derivanti dall'art. 8, comma 2, lett a) e b) del CCNL del 11 aprile 2008 (fino a un massimo dello 0,3% monte salari del 2005 se il costo del personale è compreso tra il 25% e il 32% delle entrate correnti anno 2007 o fino ad un massimo dello 09% dello stesso monte salari se il costo del personale è inferiore al 25% delle entrate correnti)	€
2.i	Art.15 comma 1 lettera SOMME NON UTILIZZATE trasformazione del rapporto da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art 57 e seguenti L:662/1996 (50% dal 1/1/08 al 26/6/08)	€
3	SOMME NON UTILIZZATE	
3.a	Somme non utilizzate nell'anno precedente e destinate in via prioritaria al finanziamento delle progressioni orizzontali.	€
3.b	Ulteriori risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente in applicazione delle disposizioni contrattuali e di legge vigenti	€ 2.430,61
3.c	Risorse derivanti dall'accantonamento annuale dello 0,2% del monte salari del 2001 destinato al finanziamento delle alte professionalità (art.32, comma 7 del CCNL del 22.1.2004).	€
3.d	Differenza tra il costo delle progressioni orizzontali al valore attuale ed il valore originario corrispondente all'effettiva attribuzione della progressione (da compilare solo negli enti in cui si depurano dal fondo tutte le progressioni orizzontali al valore attuale)	€
	Totale risorse variabili	€ 6.890,64
	TOTALE FONDO DISPONIBILE	€ 108.857,65

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	€ 31.954,69
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali	€ 38.564,99
Art. 17, comma 2, lett. c) - retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 7.580,00
Art. 17, comma 2, lett. e) - indennità di disagio	€ 1.500,00
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per specifiche responsabilità	€ 9.800,00
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. i) - altri compensi per specifiche responsabilità	€ 600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 - personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 - indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	€ 11.967,33
Somme rinviate	

Altro	
Totale	€ 101.967,01

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 17/04/2013) nonché il Sistema di Valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 17/04/2013).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Cremaschi Alessandro



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo	
Risorse stabili	101.967,01	
Risorse variabili	2.700,24	2.7002,00
Residui anni precedenti	4.190,40	0,00
Totale	108.857,65	

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 101.967,01.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.591,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.896,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.508,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	3.809,32

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.234,74
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	6.455,26
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	988,00
Altro	14.388,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (censimento popolazione, incentivi ICI, ecc.)	2.700,24

Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	4.190,40
Altro	

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/03/1999 articolo 7	6.700,00
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio – parte fissa)	3.943,31
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio – parte variabile)	
Totale riduzioni	10.643,31

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	101.967,01
Risorse variabili	2.700,24
Residui anni precedenti	4.190,40
Totale	108.857,65

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 49.522,48 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	10.957,49
Progressioni orizzontali	38.564,99
Retribuzione di posizione e di risultato Responsabili di servizio	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31,	
Indennità per il personale educativo e scolastico	
Altro	
Totale	49.522,48

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 59.335,17, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	1.444,00
Indennità di rischio	1.080,00
Indennità di disagio	1.200,00
Indennità di maneggio valori	720,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	9.800,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma	300,00

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del	2.700,24
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera	39.610,93
Altro (Indennità di reperibilità)	2.480,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0
Somme regolate dal contratto	108.857,65
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	108.857,65

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

Ai fini della certificazione la Relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

b. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici nei limiti delle disponibilità sopra illustrate;

c. Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto

con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	101.967,01	101.967,01	0,00
Risorse variabili	2.700,24		+2.700,24
Residui anni precedenti	4.190,40		+4.190,40
Totale	108.857,65	101.967,01	+6.890,64

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente le previsioni (ed eventuali variazioni) di competenza dei diversi capitoli che rispecchiano le previsioni del fondo come sopra costituito ed illustrato; pertanto la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno

precedente risulta rispettato

La legge di stabilità 2015, Legge 22.12.2014, n. 190 prevede:

- la proroga a tutto il 31.12.2015 del blocco del rinnovo del contratto nazionale (comma 254) e l'aumento dell'indennità di vacanza contrattuale (comma 255);
- non viene prorogato l'articolo 9, commi 1 e 2-bis, del D.L. 78/2010 (tetto trattamento economico individuale e tetto del fondo per la contrattazione integrativa – obbligo di restare nel tetto del fondo 2010 – vincolo alla riduzione del fondo 2010 in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio):

- non viene prorogato l'art. 9, comma 21, ultimo periodo del D.L. 78/2010 (comma 256) – blocco progressioni orizzontali.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra indicato e vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015, dal 1° gennaio 2015 resta in vigore il limite della spesa per il personale con riferimento alla media del triennio 2011-2013; le progressioni economiche orizzontali tornano ad avere una valenza economica e non solo giuridica e possono essere disposte, incrementando l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, alle condizioni previste dall'attuale contrattazione nazionale; il fondo di riferimento per il salario accessorio non è più rappresentato da quello del 2010, ma da quello del 2014 (parte stabile) che rappresenta la base di riferimento per le risorse decentrate di parte stabile;

- diventa strutturale l'entità della riduzione economica, in parte stabile, che si è venuta a determinare, sul fondo del salario accessorio fino al 31.12.2014, per le cessazioni di personale avvenute; mentre non vi è il vincolo di riduzione del fondo in maniera proporzionale alla diminuzione del personale in servizio per l'anno 2015;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle

diverse voci di destinazione del Fondo:

La contrattazione decentrata integrativa 2015 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio all'intervento 01 " Personale", nei diversi capitoli di spesa del medesimo intervento, rispettando i limiti di legge e di contratto.

Riguardo le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (censimenti, R.U.P. lavori pubblici..) l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni.

I relativi incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifiche norme regolamentari e/o Circolari /atti di indirizzo della Amministrazione Comunale.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra illustrato ed effettuate le dovute verifiche contabili-amministrative-giuridiche, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015, contenuta nella preintesa , derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Cremaschi Alessandro



